

Italia-Giappone, 160 anni di visione. E di futuro

Giorgia Meloni e Sanae Takaichi | 14 gennaio 2026

Le celebrazioni per le relazioni diplomatiche iniziate nel 1866. Un legame oltre il tempo

Quando Italia e Giappone stabilirono le relazioni diplomatiche nel 1866, il mondo stava entrando in una nuova epoca, segnata dall'avvento di tecnologie che hanno rivoluzionato trasporti, comunicazioni e produzione, e dalla nascita di un sistema internazionale sempre più interconnesso, caratterizzato dalla competizione per i mercati e le risorse.

Oggi, mentre celebriamo il 160° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, ci troviamo di fronte a dinamiche che, pur in forme diverse, operano con la stessa forza trasformativa. La rivoluzione digitale, la transizione energetica, l'avvento della AI, la competizione per le risorse strategiche e la ridefinizione delle catene globali del valore stanno plasmando un nuovo ordine globale.

In questo contesto, Italia e Giappone possono essere protagonisti, condividiamo la responsabilità di contribuire al futuro ordine internazionale. Siamo popoli e nazioni, geograficamente distanti, ma che condividono valori fondamentali che traggono linfa dalle nostre antiche tradizioni che ci consentono di avere una visione comune della società.

Condividiamo anche principi normativi e istituzionali che ci permettono di scegliere il rafforzamento della cooperazione bilaterale e di agire insieme sulla scena globale per difendere un ordine internazionale libero, giusto e aperto, in un contesto segnato da instabilità, competizione strategica e spinte revisioniste, che minano le regole condivise.

Su queste basi miriamo ad un salto di qualità nei nostri rapporti, che dal 2023 abbiamo elevato a Partenariato Strategico e che con il Piano d'Azione 2024-2027 intendiamo sviluppare in settori cruciali. La forte complementarità tra i nostri sistemi produttivi e la qualità delle nostre interazioni industriali ci permette di cogliere opportunità straordinarie per accrescere le sinergie e potenziare gli investimenti nella robotica, nelle tecnologie emergenti, nello spazio, nell'energia pulita, nella meccanica, nelle scienze della vita e nell'industria medicale.

Parliamo di ambiti ad alto valore aggiunto, che possono produrre benefici duraturi e offrire risposte efficaci alle sfide sociali che accomunano Italia e Giappone. **A partire da quella che incide sul futuro stesso delle nostre Nazioni: la questione demografica.** Non solo in qualità di prime leader donne delle nostre rispettive nazioni, ma per il senso di responsabilità che grava su ogni Governo, siamo determinate a condividere esperienze e a cercare insieme soluzioni innovative per sostenere la natalità, aiutare le famiglie, assicurare la sostenibilità dei sistemi di welfare, rafforzare la coesione tra le generazioni.

Con il rafforzamento dell’Italy Japan Business Group, la cornice per gli scambi economici tra le nostre due nazioni, abbiamo dato un nuovo slancio alle collaborazioni tra le nostre aziende e agli investimenti reciproci. Inoltre, il grande successo del Padiglione Italia all’Expo di Osaka 2025 ha offerto, in questo senso, un contributo decisivo per l’avanzamento di partenariati, lo sviluppo e l’impiego di talenti e per rilanciare la collaborazione scientifica e tecnologica.

Un pilastro fondamentale del partenariato tra Italia e Giappone è costituito dalla collaborazione nel settore della difesa e della sicurezza. Il programma Global Combat Air Programme (GCAP), che ci vede lavorare strettamente insieme al Regno Unito, è molto di più di un progetto industriale avanzato. Il GCAP rappresenta un’iniziativa che rafforza la nostra autonomia strategica, contribuisce alla sicurezza euro-atlantica e indo-pacifica e dimostra che la cooperazione tra nazioni affini è la risposta più efficace ai rischi e alle minacce sistemiche.

Accanto alla difesa, un ruolo centrale è svolto dalla collaborazione scientifica e tecnologica. In un’epoca di grandi trasformazioni e di innovazioni dirompenti, come lo sviluppo impetuoso dell’intelligenza artificiale, la cooperazione tra Nazioni affini e tecnologicamente avanzate è essenziale affinché il progresso sia sicuro e affidabile, guidato da principi etici e al servizio della persona.

La nostra convergenza strategica bilaterale si riflette nell’impegno per rafforzare il coordinamento nei principali organismi multilaterali, dal G7 alle Nazioni Unite, e difendere un ordine internazionale fondato su regole condivise e sulla forza del diritto.

Un elemento distintivo di questa visione è la volontà di impegnarci attraverso il Mediterraneo allargato e l’Indo-Pacifico, spazi geopolitici centrali negli equilibri globali. In questa visione condivisa, la sicurezza economica assume un’importanza sempre maggiore. Siamo convinte che

sia fondamentale sviluppare le interconnessioni e rendere le catene di fornitura più forti, sicure e resistenti agli shock esterni. Al tempo stesso, intendiamo continuare a lavorare per rafforzare la competitività delle nostre aziende, contrastando pratiche economiche sleali che distorcono il mercato e assicurando che possano operare in condizioni di parità, perché il commercio può essere libero, solo se è anche equo.

La nostra visione comune si proietta anche verso il Sud Globale, incluso l'Africa. La strategia italiana del Piano Mattei e l'esperienza giapponese del TICAD condividono molti punti in comune: cooperazione paritaria e vantaggiosa per tutti, fondata su soluzioni co-create/condivise e investimenti capaci di generare prosperità sul lungo periodo.

Italia e Giappone sono determinati a costruire un futuro di sicurezza, pace, prosperità e stabilità. In questo momento storico in cui ricorre il 160° anniversario delle relazioni diplomatiche tra le nostre due nazioni, siamo pienamente consapevoli della responsabilità che i cittadini ci hanno affidato, e siamo impegnate a compierla al massimo delle nostre capacità. Italia e Giappone sono grandi nazioni creative e innovative e insieme possiamo diventare protagoniste in un futuro di progresso condiviso.

* Prime ministre di Italia e Giappone